

 **L'assemblea Confcommercio**

Sangalli: «Se aumenta l'Iva sarà recessione»

di **Rita Querzè**

Si possono riassumere in due punti chiave i messaggi (al governo) contenuti nella relazione che ieri il presidente di **Confcommercio Carlo Sangalli** ha letto agli associati riuniti a Roma per l'assemblea annuale. Primo: va bene ripetere a destra e a manca che l'Iva non aumenterà ma sarebbe l'ora di spiegare dove si intendono prendere i 23 miliardi necessari alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia. Anche perché, se aumentasse l'Iva, per **Sangalli** il Paese passerebbe dalla stagnazione alla crisi conclamata. Secondo: nulla contro il reddito di cittadinanza e Quota 100 (il primo mette un po' di soldi nelle tasche degli italiani più poveri e questo aumenta la domanda interna che sostiene le attività della gran parte degli associati) però nulla può bastare se a monte le politiche del governo non riescono a fare ripartire il Paese insieme con il tasso di crescita del Pil. E i circa 43 miliardi di euro destinati, nel triennio 2019-2021, al finanziamento del reddito di cittadinanza e di Quota 100 determinerebbero una crescita aggiuntiva per non più dello 0,7%.

Ad ascoltare in platea c'era il ministro dello Sviluppo economico. Salito sul palco Luigi Di Maio ha strappato applausi quando ha ribadito che un occhio di riguardo del governo va alle imprese di piccola taglia. In platea la presidente del Senato Elisabetta Casellati, Mara Carfagna per Forza Italia, Paola De Micheli per il Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di **Confcommercio Carlo Sangalli**

